

DELIBERAZIONE n° 656 del 18/09/2015

---

Oggetto: Adozione misure di contrasto alla corruzione - Presa d'atto delibera Giunta Regionale N.30/16 del 16.6.2015: approvazione Patto di integrità.

---

PROPOSTA N°733 IN DATA 14.09.2015

Servizio: Affari Generali e Legali

---

IL DIRIGENTE: Dr.ssa Antonina Daga Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

---

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### PREMESSO CHE

- il Piano nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione CIVIT (ora ANAC) n.72/2013, al punto 3.1.13, prevede che *“Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012, di regola, predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”*;
- la Regione Autonoma della Sardegna, *nell'ambito di un processo complessivo ed integrato, volto al miglioramento della qualità istituzionale all'interno del sistema territoriale della Sardegna, con particolare riferimento al rafforzamento ed alla promozione dei comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile, ha approvato la D.G.R. N.30/16 del 16.6.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012 sui Patti di integrità”*;
- sulla base di tali presupposti la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno estendere l'applicazione del modello di Patto di integrità, in quanto strumento significativo delle misure di contrasto alla corruzione, all'intero sistema territoriale regionale;

#### PRESO ATTO CHE

- l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità con nota prot.n.0018322 del 29/07/2015, ha trasmesso ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere -Universitarie la Delibera di Giunta Regionale succitata per i provvedimenti di competenza;
- con successiva nota, prot. n. 0018890 del 4.8.2015, il Direttore Generale dell' A.R.I.S. ha richiamato i medesimi Commissari ad una attenta lettura della DGR N.30/16 del 16 giugno 2015 precisando che, come stabilito dalla Giunta Regionale, l'applicazione del modello di patto di Integrità debba essere estesa alle stazioni appaltanti delle Aziende Sanitarie.

**CONSIDERATO** di dover prendere formalmente atto della DGR N.30/16 del 16 giugno 2015 che, seppur non materialmente allegata, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTI** ed esaminati gli allegati alla succitata delibera di Giunta Regionale, in particolare, le bozze di Patto di Integrità;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione e successiva applicazione presso l'ASL di Oristano del Patto di Integrità, secondo il modello approvato con D.G.R. per la Regione Sardegna e il Sistema Regione ;

**VISTA** la L.n.190/2012 e s.m.i.;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione CIVIT (ora ANAC) n.72/2013;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria n.5 di Oristano (2015/2017), approvato con delibera C.S. n.46 del 30.01.2015 che prevede l'applicazione del patto di Integrità in tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori;

**VISTO** il Codice di Comportamento Aziendale approvato con delibera D.G. n.917 del 18.11.2014;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Per i motivi esposti in premessa;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti funzioni di cui all'art.9 comma 7 della legge Regionale 17 novembre 2014, n.23;

## **DELIBERA**

**a) di prendere atto** della DGR N.30/16 del 16 giugno 2015 *"Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012 sui Patti di integrità"*, che, seppur non materialmente allegata, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**b) di approvare** il Patto di Integrità dell'ASL n.5 di Oristano, allegato alla presente sotto la lett.A) per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo il modello approvato dalla Giunta Regionale per la Regione Autonoma della Sardegna e il Sistema Regione;

**c) di adottare** il Patto di Integrità, quale misura di prevenzione obbligatoria, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015/2017), approvato da questa ASL;

**d) di pubblicare** il Patto d'Integrità nel sito Aziendale, nella Sezione Amministrazione Trasparente e nella Sezione Bandi e Gare;

**e) di incaricare** i Direttori/Dirigenti delle strutture aziendali, responsabili di procedure di affidamento e gestione di lavori, servizi e forniture e dei relativi contratti, senza limite di importo, dell'esecuzione della presente deliberazione in particolare in ordine all'uniforme adeguamento della documentazione di tutti i processi interessati e alla regolare applicazione del Patto;

f) **di incaricare** il Responsabile della Prevenzione della Corruzione affinché, in collaborazione con i Referenti della Prevenzione della Corruzione e con i Direttori/Dirigenti suindicati acquisisca periodicamente i dati inerenti all'applicazione del Patto di integrità fornendo il report alla Direzione Generale ;

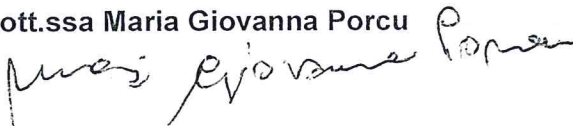
g) **di trasmettere** copia del presente atto:

-1) a tutte le strutture aziendali, per opportuna conoscenza;

-2) ai Direttori dei Distretti, dei Servizi Provveditorato, Nuove Opere e Ristrutturazioni, Manutenzioni, Servizi Generali e Patrimonio, Affari Generali e Legali, e ai Dirigenti Amministrativi dei PP.OO. per l'esecuzione degli atti correlati di rispettiva competenza.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott.ssa Maria Giovanna Porcu



**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Luciano Oppo



**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. G. Andrea Ruiu



**SERVIZIO PROPONENTE: AFFARI GENERALI E LEGALI**

Allegati:

- A) Patto di Integrità composto di 5 pagine.

Il Referente dell'Istruttoria

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**Dott.ssa Antonina Daga  


Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 21/09/2015 al 05/10/2015.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**Dr.ssa Antonina Daga  


**REGIONE SARDEGNA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5  
DI ORISTANO**

**PATTO DI INTEGRITA'**

**ASL N.5**

**DI ORISTANO**

(Approvato con deliberazione del C.S. n. 656 del 18/03/15)

# **PATTO DI INTEGRITA' DELL'ASL N.5 DI ORISTANO**

## **Art. 1**

### **Ambito di applicazione**

1. Il Patto di integrità è lo strumento che l'Asl di Oristano adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno all'ASL, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. La dichiarazione di accettazione del Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e il Documento integrale del Patto costituisce un allegato, parte integrante, del successivo contratto.
4. La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "SardegnaCat e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinato all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
5. Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti;
6. Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di Comportamento del personale dell'Asl di Oristano al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

## **Art. 2**

### **Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante**

1. L'operatore economico:
  - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - b) dichiara di non aver condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
  - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
  - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L.287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
  - e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da

parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;

- f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
  - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - h) si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda Sanitaria coinvolto nell'appalto, o ai loro familiari, ivi compresi gli affini entro il secondo grado, durante la fase di esecuzione del contratto e nei tre anni successivi alla conclusione del contratto stesso;
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

### **Art. 3**

#### **Obblighi dell' Amministrazione aggiudicatrice**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice (rappresentata dalle strutture aziendali Provveditorato, Nuove Opere e Ristrutturazioni e Manutenzioni, Servizi Generali e Gestione Patrimoniale):
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL di Oristano nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
  - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
  - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
  - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
  - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria n.5 di Oristano;
  - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall' Azienda Sanitaria n.5 di Oristano;
  - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a

sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
  - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
  - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
  - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
2. L' Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

#### **Art. 4** **Violazione del Patto di integrità**

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'art.2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
- a) l'esclusione della procedura di affidamento;
  - b) la risoluzione di diritto del contratto;
  - c) escussione totale o parziale, dal 10/% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
  - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
2. L' applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene



con garanzia di adeguato contraddittorio dell'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

3. Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2 comma 1, lett. a), b), c), d), del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art.2 c.1 lett.a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica la interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett.c) del presente articolo.
6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dalla commissione di cui alle linee guida sul whistle-blowing e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

#### **Art. 5** **Efficacia del patto di integrità**

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'ASL di Oristano.

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice